



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

In qualità di emittente, offerente e responsabile del collocamento

**PROSPETTO SEMPLIFICATO PER L'OFFERTA AL PUBBLICO
DELLE OBBLIGAZIONI BANCARIE
c.d. *PLAIN VANILLA***

**BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A.
OBBLIGAZIONI TASSO FISSO 1,5 % 15/06/2015 – 15/06/2018
Emissione n. 28/2015 fino ad un ammontare massimo di 10 Milioni
Codice ISIN IT0005119612**

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

IL PRESENTE PROSPETTO NON È SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB.

Il prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale del Banco di Lucca e del Tirreno, Viale A. Marti, 443 - 55100 Lucca, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancodilucca.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla* "Banco di Lucca e del Tirreno" prevede l'emissione di titoli di debito, di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 ("Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.



INDICE

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE	4
1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1. <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	4
1.2. <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	4
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	5
3. SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	5
4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO	5
5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	5
6. FATTORI DI RISCHIO	5
6.1. CHIARA INDICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITA' DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI	5
6.1.1. RISCHIO DI CREDITO	5
Posizione finanziaria dell'emittente:	5
6.1.2. RISCHIO DI MERCATO	6
6.1.3. RISCHIO LEGALE	6
7. RATING	6
8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	7
II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	7
1. PERSONE RESPONSABILI	7
1.1. <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	7
1.2. <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	7
2. FATTORI DI RISCHIO	8
2.1. <i>RISCHIO EMITTENTE</i>	9
2.2. <i>RISCHIO DI MERCATO</i>	9
2.3. <i>RISCHIO DI TASSO</i>	9
2.4. <i>RISCHIO DI LIQUIDITA'</i>	10
2.5. <i>RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI</i>	10
2.6. <i>RISCHI LEGATI A CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'EMISSIONE IN OGGETTO</i>	10
2.7. <i>RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE DI CALCOLO</i>	10
2.8. <i>RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI RATING</i>	10
2.9. <i>RISCHIO DI PREZZO</i>	11
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	12
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta</i>	12
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	12
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	12
4.1. <i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	12
4.2. <i>Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati</i>	12
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	12
4.4. <i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	12
4.5. <i>Ranking (graduatoria) degli strumenti finanziari</i>	12
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	12



4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	12
4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi	12
4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	13
4.7.3. Calcolo delle rate interessi	13
4.7.4. Nome del responsabile del calcolo	13
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	13
<i>Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, senza alcuna deduzione per spesa, alla loro scadenza del 15/06/2018 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.</i>	
4.9. Il rendimento effettivo	13
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	14
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	14
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	14
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	14
4.14. Regime fiscale	14
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	15
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	15
5.1.2. Ammontare totale dell'offerta	15
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta	15
5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	15
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	15
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	15
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	15
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	16
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	16
5.2.1. Destinatari dell'offerta	16
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	16
5.3. Fissazione del prezzo	16
5.3.1. Prezzo di Offerta	16
5.4. Collocamento e sottoscrizione	16
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	16
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	16
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione	16
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	16
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	16
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	16
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	17
6.3. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	17
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	17
7.1. Consulenti legati all'Emissione	17
7.2. Informazioni contenute nel Prospetto informativo sottoposte a revisione	17
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	17
7.4. Informazioni provenienti da terzi	17
7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	17



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Livorno S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Il Banco di Lucca e del Tirreno con sede legale in Viale A. Marti, 443 – 55100 Lucca, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 16 dello Statuto, Dott. Mario Miccoli, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente prospetto informativo.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente prospetto informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all'Obbligazione denominata "Banco di Lucca e del Tirreno SpA 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso 1,50% 28^ Emissione". Il Banco di Lucca e del Tirreno, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Mario Miccoli, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Cagnina Roberto
Presidente del Collegio Sindacale
Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

Dott. Mario Miccoli
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi

2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale e commerciale dell'emittente è "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A." (di seguito, per brevità, anche Banca e/o emittente).

L'emittente è una società per azioni, costituita in Italia, a Lucca, regolata ed operante in base al diritto italiano.

3. SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

La banca ha sede legale e amministrativa in Lucca, Viale Agostino Marti, 443, telefono n 0583 43271, fax n 0583 496627.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il Banco di Lucca e del Tirreno è iscritto all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n 5564. E' inoltre iscritto nel registro delle imprese di Lucca al n. 181609, Codice Fiscale e Partita IVA 01880620461.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA

La banca fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

6. FATTORI DI RISCHIO

Il Banco di Lucca e del Tirreno, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto informativo, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità della banca di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

6.1. CHIARA INDICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITA' DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

6.1.1. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti del Banco di Lucca e del Tirreno. Si riportano, di seguito, i dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente.

Posizione finanziaria dell'emittente:

- **il Coefficiente di Solvibilità individuale**, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate dalla Banca, e risultato pari a 11,47% al 31/12/2014 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto pari al 6% per le banche appartenenti a gruppi;
- **il Free Capital Individuale**, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari, al 31/12/2014, a 8.774.385 Euro, il dato è stato determinato tenendo conto del risultato d'esercizio.



Tabella contenente una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alle date del 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012:

Indicatori patrimoniali (in migliaia di euro)	Bilancio 2014 IAS	Bilancio 2013 IAS	Bilancio 2012 IAS
Patrimonio di Vigilanza (total Capital)	21,654	24,713	28,044
Patrimonio di vigilanza di Base (Tier 1)	19,132	19,092	21,030
Patrimonio supplementare (Tier 2)	2,516	5,621	7,014
Total Capital Ratio	11,47%	16,82%	21,24%
Tier One Capital Ratio	10,13%	12,99%	15,92%
% Sofferenze lorde su impieghi	7,63%	10,26%	10,02%
% Sofferenze nette su impieghi	3,96%	5,05%	5,39%
% Incagli lordi su impieghi	3,72%	3,79%	4,50%

6.1.2. RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato e il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposto l'emittente per i suoi strumenti finanziari.

Il processo di monitoraggio dei rischi finanziari attraverso le procedure di Risk management proprie della banca e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

6.1.3. RISCHIO LEGALE

Alla data del presente prospetto, in capo all'emittente non sussistono procedimenti giudiziari pendenti che possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

7. RATING

La banca è un emittente non quotato e informa di non aver precedentemente richiesto l'attribuzione del rating ad alcun ente indipendente autorizzato al relativo rilascio.



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Livorno S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi

8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

La banca informa di avere un interesse in conflitto con i sottoscrittori in quanto trattasi di strumenti finanziari di propria emissione.

II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Indicazione delle persone responsabili

Il Banco di Lucca e del Tirreno con sede legale in Viale Agostino Marti n.443 - Lucca, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 16 dello Statuto, Dott. Mario Miccoli, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all'Obbligazione denominata "Banco di Lucca e del Tirreno SpA 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso 1,50% 28^ Emissione". Il Banco di Lucca e del Tirreno, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Mario Miccoli, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Cagnina Roberto
Presidente del Collegio Sindacale
Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

Dott. Mario Miccoli
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.



FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO

La banca invita gli investitori ed analizzare attentamente i rischi connessi al tipo di strumento offerto e di concludere un'operazione avente ad oggetto tale obbligazione solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che la stessa comporta.

L'obbligazione "Banco di Lucca e del Tirreno SpA 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso 1,50% 28^a Emissione" è un titolo di debito che garantisce il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le obbligazioni danno diritto al pagamento di rate Interessi il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso crescente nella misura indicata nel punto 4.7.3. del presente capitolo del presente prospetto informativo. Conseguentemente, l'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente la Sezione V - Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, tenuto conto che in sede di distribuzione l'Emittente applicherà sempre la prestazione del servizio di consulenza, e la Banca medesima dovrà valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza – anche alla sua situazione finanziaria ed agli obiettivi dell'investimento.

Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza dell'investimento, la Banca non darà corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'utilizzo del c.d. "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo, da un lato, l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario e, dall'altro lato, i costi per i contribuenti e, contestualmente, assicurando che gli azionisti siano i primi a sostenere le perdite subite dalla banca e, quindi, i creditori della banca, solo successivamente agli azionisti. Il presupposto di fondo della Direttiva consiste nel fatto che la metodologia di intervento attuata deve essere tale da consentire che nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata sottoposta ad una procedura ordinaria di insolvenza.

La Direttiva dovrà essere recepita a livello nazionale entro il 31 dicembre 2014 ed entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. "bail-in" (di seguito rappresentato con più dettaglio) per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza di tali previsioni non oltre il 1° gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine.

Il "bail-in" costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell'Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.



FATTORI DI RISCHIO

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del Capitale Primario di Classe 1;

2) se gli strumenti indicati al punto 1) non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire in strumenti del Capitale Primario di Classe 1 gli strumenti di Capitale Aggiuntivo di Classe 1, nonché, a seguire, gli strumenti di Capitale di Classe 2 e gli eventuali debiti subordinati;

3) se la svalutazione degli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) risultasse ancora insufficiente, le Autorità potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) quali le Obbligazioni, o convertirle in strumenti del Capitale Primario di Classe 1.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato dalle Autorità sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

(i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;

(ii) cessione ad un "ente-ponte" delle attività, diritti o passività della banca in crisi;

(iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca in crisi, a favore di una o più società veicolo.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra l'Emittente e l'Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per l'Obbligazionista.

I potenziali rischi in capo all'Obbligazionista fin qui illustrati potranno risultare mitigati per effetto dell'istituzione del cd. fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento e del Consiglio europei. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal bail-in potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente in crisi.

Inoltre il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

2.1. RISCHIO EMITTENTE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'emittente, si assume il rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.2. RISCHIO DI MERCATO

Qualora gli investitori decidano di vendere le obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale delle obbligazioni. Il valore di mercato delle obbligazioni subisce, infatti, l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'emittente.

2.3. RISCHIO DI TASSO

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei Tassi di Interesse.



FATTORI DI RISCHIO

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

L'investimento nei titoli oggetto del presente PROSPETTO SEMPLIFICATO comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. In riferimento ai titoli oggetto del presente prospetto semplificato, il rendimento delle obbligazioni si avvicinerà a quello incorporato nel titolo stesso al momento della sottoscrizione solo nel caso in cui il titolo stesso venisse detenuto dall'investitore fino alla scadenza. Qualora l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento del titolo potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto dal titolo al momento della sua sottoscrizione. In particolare, poiché le obbligazioni prevedono il pagamento di interessi in modo predefinito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso), più lunga è la vita residua maggiore risulterà la variabilità del prezzo delle obbligazioni rispetto ad eventuali variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

2.4. RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà di monetizzare il proprio investimento prima della sua scadenza. Correntemente non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, conseguentemente, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale. Poiché l'emittente non ha richiesto l'ammissione a quotazione delle obbligazioni in un mercato regolamentato, il sottoscrittore potrebbe incontrare difficoltà nel disinvestimento dei titoli medesimi, prima della scadenza del prestito. Al riguardo l'emittente fa presente che, in quanto intermediario autorizzato alla prestazione del "Servizio di investimento", "ricezione e trasmissione di ordini", è in grado di trasmettere eventualmente ad altro intermediario autorizzato la richiesta dell'obbligazionista di vendere le obbligazioni.

In considerazione di quanto sopra specificato, l'obbligazione oggetto della presente documentazione deve intendersi "illiquida" perché non sussistono condizioni di disinvestimento entro un lasso temporale ragionevole, a prezzi significativi.

2.5. RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., in qualità di emittente del presente prestito, responsabile del collocamento, evidenzia che esiste un conflitto di interessi in quanto trattasi di strumenti di propria emissione.

2.6. RISCHI LEGATI A CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'EMISSIONE IN OGGETTO

In taluni casi l'emittente potrà caratterizzare le obbligazioni facenti parte del presente prospetto inserendo, specificatamente, clausole, tipizzazioni finanziarie o modalità di collocamento, che saranno comunque riportate nelle condizioni dell'offerta, tali da determinare la presenza di rischi particolari.

2.7. RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE DI CALCOLO

Responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse, è la banca emittente stessa cioè il Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

2.8. RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI RATING

Alle obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating. A parità di condizioni e di caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, quelle con rating sono solitamente caratterizzate da maggiori possibilità di liquidabilità rispetto a quelle senza rating.



**BANCO di LUCCA
e del TIRRENO S.p.A.**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale: Viale Agostino Marti, 443,
55100 Lucca
Cap. Soc. € 21.022.266,72
Iscriz. Albo Aziende di Credito n. 5564 R.E.A.
– Lucca n. 181609
Cod. Fisc. E Partita IVA n. 01880620461

Tel. 0583.43271
Fax 0583.491255
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela
dei Depositi

FATTORI DI RISCHIO

2.9. RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo “Banco di Lucca e del Tirreno SpA 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso 1,50% 28^a Emissione” durante la vita dell’obbligazione. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall’andamento dei tassi di interesse. Se l’investitore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

L'emittente provvederà a dare indicazione nelle condizioni dell'offerta degli eventuali soggetti incaricati che, in aggiunta all'emittente, partecipano al collocamento delle obbligazioni. E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente Prospetto saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

L'emissione riguarda il Prestito Obbligazionario non convertibile, non subordinato, denominato "Banco di Lucca e del Tirreno SpA 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso 1,50% 28^ Emissione" (di seguito anche il "prestito" o il "prestito obbligazionario"), emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, per un importo complessivo massimo di euro 10.000.000,00 di valore nominale. Il prestito è costituito da un massimo di n.1'000 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 10.000,00 (diecimila) non frazionabili.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è il seguente: IT0005119612.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

L'obbligazione "Banco di Lucca e del Tirreno SpA 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso 1,50% 28^ Emissione" è regolata dalla legge italiana.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 10.000,00 interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (Viale Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n.44313/198 ed alla delibera CONSOB 117681/98 e successive modificazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in euro e le cedole corrisposte sono anch'esse denominate in euro.

4.5. Ranking (graduatoria) degli strumenti finanziari

Non è prevista la Clausola di Subordinazione pertanto le obbligazioni (c.d. "senior") non sono sottoposte a condizione, non sono assistite da garanzia ed avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passo) rispetto alle altre obbligazioni dell'emittente non assistite da garanzia.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1. Data di godimento e di scadenza degli interessi

Le obbligazioni avranno godimento a partire dal 15/06/2015.

Gli interessi, calcolati sul valore nominale, saranno pagati in rate semestrali posticipate il 15 giugno e il 15 dicembre di ogni anno. L'ultima cedola verrà pagata il 15/06/2018.

Le rate interessi di cui al presente prestito hanno pertanto scadenza ed esigibilità:

N° Cedola	Data godimento	Data scadenza	Tasso Annuo Lordo
1	15/06/2015	15/12/2015	0,75%
2	15/12/2015	15/06/2016	0,75%
3	15/06/2016	15/12/2016	0,75%
4	15/12/2016	15/06/2017	0,75%
5	15/06/2017	15/12/2017	0,75%
6	15/12/2017	15/06/2018	0,75%

Le rate interessi cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro pagamento.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

4.7.2. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

4.7.3. Calcolo delle rate interessi

Dalla data di godimento, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi calcolati ad un tasso annuo lordo pari a 1,50%. Gli interessi saranno pagati in rate semestrali il 15 giugno ed il 15 dicembre di ogni anno. Per ogni obbligazione da nominali euro 10.000,00 l'importo lordo di ogni singola rata semestrale di interessi sarà pari ad euro 75,00 (al lordo della ritenuta fiscale).

La prima rata interessi è pagabile il giorno 15 dicembre 2015. L'ultima rata interessi è pagabile il giorno 15 giugno 2018.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio 365/365 (giorni effettivi su giorni effettivi).

Le rate interessi cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro pagamento.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

4.7.4. Nome del responsabile del calcolo

Responsabile per il calcolo: Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse è la banca emittente Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, senza alcuna deduzione per spesa, alla loro scadenza del 15/06/2018 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Qualora la data di rimborso cadesse in un giorno non bancario, il rimborso del prestito verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

4.9. Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del presente Prestito Obbligazionario, viene calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento.



Il Tasso Interno di Rendimento, nel caso dell'investitore in obbligazioni si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche).

Il rendimento effettivo annuo a scadenza, al lordo dell'effetto fiscale è pari a 1,504% (1,112% al netto dell'effetto fiscale).

Comparazione con titoli non strutturati di similare scadenza

Data la mancanza di un parametro di riferimento sottostante che potrebbe incidere sul rendimento del titolo, riportiamo nella tabella sottostante, a titolo esclusivamente esemplificativo, il valore del rendimento effettivo annuo a scadenza delle obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, a confronto con il rendimento di BTP di similare scadenza.

	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banco di Lucca e del Tirreno Spa 15/06/2015 – 15/06/2018 Tasso Fisso Crescente 28 ^a Emissione (codice isin IT0005119612)	1,504%*	1,12%**
BTP 01/06/2018 ISIN IT0004907893 3,50%	0,51%*	0,446%***

* calcolato in regime di capitalizzazione composta

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (26%)

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle obbligazioni descritte nel presente Prospetto è stata approvata con delibera del **Consiglio di Amministrazione** in data 09/06/2015.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

Data di Emissione: 15/06/2015.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 26,00%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Con l'entrata in vigore del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sulle plusvalenze è pari al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014.



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta.

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a massimi Euro 10.000.000,00 per un totale di n. 1'000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 10.000,00, di taglio non frazionabile.

L'Emittente potrà durante il periodo di offerta aumentare l'ammontare totale, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancodilucca.it.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 15/06/2015 al 31/10/2015.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancodilucca.it, prima della chiusura del Prestito.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita Richiesta di Sottoscrizione che dovrà essere consegnata presso la sede del Banco di Lucca e del Tirreno o le sue agenzie.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Importo minimo sottoscrivibile: ...Euro **10.000,00**.

Tagli disponibili :..... Euro **10.000,00**.

Importo massimo sottoscrivibile: non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento per contanti o mediante addebito su conto corrente. La data di regolamento, nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla data di emissione e di godimento, verrà determinata sulla base degli usi operativi dei mercati finanziari. A decorrere dal giorno successivo alla data di godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Data di godimento: 15/06/ 2015.

Data di conclusione del Periodo di Offerta: 31/10/2015.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Banco di Lucca e del Tirreno comunicherà entro i cinque (5) giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bancodilucca.it.



5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato Italiano e destinate alla clientela retail dell'emittente.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di Offerta

Prezzo di Emissione: **100** pari al **100%** del Valore nominale, e cioè Euro **10.000,00**.

Commissioni: **.zero (0)**.

Spese: **.zero (0)**.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le agenzie del Banco di Lucca e del Tirreno.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le succursali dell'emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione

Non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e neppure soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di vendita al meglio.

5.4.4. Data in cui e stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'emittente, recependo la direttiva europea MiFID (Market in Financial Instruments Directive) con i suoi regolamenti attuativi, facilita la liquidità nel mercato secondario delle proprie emissioni obbligazionarie, come descritto nella "Policy di Esecuzione e Trasmissione" adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.BancodiLucca.com. I prezzi saranno determinati in base a quanto stabilito dalla Policy "Regole interne di pricing per obbligazioni di propria emissione e per altri prodotti finanziari illiquidi", reperibile presso la Sede e tutte le filiali dell'Emittente, su richiesta da parte del cliente. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.



In considerazione di quanto sopra specificato, l'obbligazione oggetto della presente documentazione deve intendersi "illiquida" perché non sussistono condizioni di disinvestimento entro un lasso temporale ragionevole, a prezzi significativi.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Le obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non è prevista la presenza di soggetti che si assumono il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Il Banco di Lucca e del Tirreno non è fornito di rating così come i suoi titoli di debito.

Lucca, 12 giugno 2015